Angelo Vassallo, nato a Pollica il 22 settembre del 1953, già Consigliere Provinciale di Salerno, è stato Sindaco del Comune di Pollica per tre mandati dal 1995 al 1999, dal 1999 al 2004, dal 2005 al 2010. Ripresentatosi alle elezioni del 2010 era stato rieletto per un quarto mandato con il 100% dei voti.

Soprannominato il “sindaco pescatore” per il suo passato di pescatore, si è sempre distinto politicamente per il marcato ambientalismo e l’estrema attenzione con cui ha difeso l’integrità e il recupero dei beni ambientali e culturali del proprio territorio, proteggendoli dalla speculazione edilizia e da traffici illeciti. Tra le sue opere vanno ricordate l’Istituzione del “Museo vivo del mare” nella frazione di Pioppi, i recuperi urbanistici delle frazioni di Gaddo e Gualdo, l’acquisizione del Castello Campano di Pollica divenuto bene comune.

Oltre alla carica di Sindaco ricopriva anche quella di Presidente della Comunità del Parco, organo consultivo e propositivo dell’ente Parco del Cilento e Vallo di Diano, ed era stato Presidente della Comunità montana Alento Monte Stella.

Era inoltre Vicepresidente delle “Città slow” aderenti al manifesto dell’Associazione Slow Food ed era stato Presidente delle “Città Slow” nel mondo.

Nel 2009 si è fatto promotore della proposta di inclusione della Dieta Mediterranea tra i Patrimoni orali e immateriali dell’Umanità, proposta accolta dall’Unesco il 16 novembre 2010 a Nairobi. La delegazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, presente alla proclamazione, dedicò il riconoscimento alla figura del promotore.

Gli effetti delle buone pratiche della sua politica hanno portato le acque di Pollica ad essere le più premiate negli anni con le cinque vele della Bandiera Blu di Lega Ambiente e del Touring Club, riconoscimento che la città ha conseguito ancora nel 2011.

La sera del 5 settembre 2010 mentre rincasava nella sua abitazione di Acciaroli con la propria automobile intorno alle 22,15 cadde vittima di un attentato organizzato secondo un’ipotesi avanzata subito dalla Procura Antimafia da esponenti della criminalità organizzata. Le indagini giudiziarie sono tuttora in corso per fare definitiva chiarezza sui responsabili.

Alla sua morte il Parlamento Europeo ha decretato un minuto di silenzio in omaggio a Vassallo e il Presidente dell’Assemblea Jerzy Buzek ha affermato che “la sua morte non deve passare invano.

Nel 2011 Sele d’Oro Mezzogiorno ha assegnato il Premio per la Sicurezza, Legalità, Tolleranza e Pace alla memoria di Angelo Vassallo.

Il 23 giugno 2012 – a seguito di una delibera approvata all’unanimità dal Consiglio del Comune di Bologna il 18 giugno, il Sindaco Virginio Merola ha siglato un gemellaggio istituzionale con l’attuale Sindaco di Pollica Stefano Pisani con la mira di “mantenere viva la memoria di Angelo Vassallo, al fine di promuovere e stimolare un costante impegno culturale e civile sui temi della legalità e della convivenza civile”.

Angelo Vassallo viene ricordato ogni anno il 21 marzo nella Giornata della Memoria e dell’Impegno di “Libera”, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Giornata che nel 2015 è stata ospitata dalla città di Bologna.